

# REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEGLI ACCESSI E DEI PASSI CARRABILI



**COMUNE DI  
URAGO D'OGLIO**

COMUNE DI URAGO D'OGLIO

Provincia di Brescia

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEGLI ACCESSI E DEI PASSI CARRABILI

Indice

<b>Art. 1 - Oggetto del Regolamento e ambito di applicazione .....</b>	3
<b>Art. 2 - Osservanza delle norme di carattere edilizio .....</b>	3
<b>Art. 3 - Definizione di passo carrabile e tipologie .....</b>	3
<b>Art. 4 - Definizione di Suolo Pubblico .....</b>	3
<b>Art. 5 - Condizioni per la realizzazione dei passi carrabili .....</b>	4
<b>Art. 6 - Normativa applicabile per la realizzazione degli accessi/passi carrabili .....</b>	4
<b>Art. 7 - Caratteristiche degli accessi e diramazioni .....</b>	4
<b>Art. 8 - Passi carrabili temporanei .....</b>	6
<b>Art. 9 - Dissuasori di sosta, segnaletica orizzontale, installazione di specchio parabolico .....</b>	6
<b>Art. 10 - Autorizzazione degli accessi/passi carrabili. Rilascio segnale stradale .....</b>	7
<b>Art. 11 - Procedimento amministrativo. Rilascio autorizzazione .....</b>	8
<b>Art. 12 - Casi particolari di autorizzazione .....</b>	9
<b>Art. 13 - Passi carrabili a servizio di attività artigianali/industriali/commerciali .....</b>	10
<b>Art. 14 - Canone o tassa di concessione. Assoggettabilità. Modalità di quantificazione .....</b>	10
<b>Art. 15 - Servizio rimozioni .....</b>	11
<b>Art. 16 - Disposizioni transitorie .....</b>	12
<b>Art. 17 - Divieto apposizione segnaletica stradale non conforme .....</b>	12
<b>Art. 18 - Durata titolo autorizzativo .....</b>	12
<b>Art. 19 - Uffici comunali competenti e tempistica .....</b>	12
<b>Art. 20 - Sanzioni .....</b>	13
<b>Art. 21 - Entrata in vigore .....</b>	13
<b>Art. 22 - Rinvio .....</b>	13

## Art. 1 - Oggetto del Regolamento e ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina nel territorio comunale l'autorizzazione all'apertura di nuovi passi carrabili dalle strade comunali ai fondi o fabbricati laterali nonché alla modifica o regolarizzazione di quelli preesistenti alla sua entrata in vigore, in conformità alle disposizioni sancite nel vigente Codice della Strada (D. Lgs. 30/04/92, n. 285) e nel relativo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione (D.P.R. 16/12/92, n. 495).

## Art. 2 - Osservanza delle norme di carattere edilizio

Le disposizioni del presente Regolamento vanno osservate in correlazione alle prescrizioni di carattere urbanistico-edilizio del Comune di Urago d'Oglio, alle altre norme comunali ed alle norme di legge statali e regionali.

## Art. 3 - Definizione di passo carrabile e tipologie

- 1) Per "passo carrabile" s'intende l'accesso dalla via pubblica ad un'area laterale che sia idonea allo stazionamento od alla circolazione dei veicoli (Art. 3 comma 1 n. 37 C.d.S.; Art. 22 C.d.S. – Artt. 46 e 141 Reg. C.d.S.);
- 2) Gli accessi indicati al precedente comma si distinguono in accessi a raso, accessi a livelli sfalsati ed accessi misti (rif. art. 44, comma 2 del Reg. C.d.S.);
- 3) I passi carrabili possono essere realizzati con "manufatti" oppure "a raso":

a) PASSO CARRABILE CON MANUFATTO (nel seguito definito "Passo Carrabile"): costituito generalmente da listoni di pietra o altro materiale, o da appositi intervalli lasciati nei marciapiedi, o da ogni modifica del piano stradale tesa a facilitare l'accesso dei veicoli ad un'area privata laterale, idonea allo stazionamento di uno o più veicoli, consistente in un'opera visibile che renda concreta l'occupazione e certa la superficie stradale sottratta all'uso pubblico. Nella zona immediatamente antistante il passo carrabile (non sul lato opposto) vige, ai sensi dell'art. 158 del Codice della Strada, il divieto di sosta che è da intendersi esteso a tutta l'area necessaria alla fruizione da parte del titolare del passo carrabile ed è reso noto con l'apposito segnale di cui all'art. 120 del Regolamento C.d.S. (figura II 78) e la sanzione accessoria della rimozione forzata.

b) PASSO CARRABILE A RASO (nel seguito definito "Accesso Carrabile"): costituito da un varco che, pur assolvendo alla stessa funzione del passo carrabile con manufatti, è posto al livello della strada senza interventi per la modifica del marciapiede (perché assente o in quanto posto alla medesima quota della carreggiata stradale), ed in ogni caso quando manchi un'opera visibile che renda concreta l'occupazione e certa la superficie sottratta all'uso pubblico. In tale caso il divieto di sosta nella zona antistante il passo medesimo ed il posizionamento del relativo segnale, sono subordinati alla richiesta di occupazione suolo pubblico che, altrimenti, sarebbe destinato alla sosta dei veicoli, in conformità a quanto previsto dall'art. 46, comma 3, del Reg. C.d.S. In tale caso la richiesta del posizionamento del segnale è facoltativa. In assenza del segnale rilasciato dal Comune di Urago d'Oglio nell'area antistante non vige il divieto di sosta.

## Art. 4 - Definizione di Suolo Pubblico

Per "suolo pubblico" si intende lo spazio demaniale e lo spazio di proprietà privata soggetto a servitù di godimento/uso pubblico o di pubblico passaggio.

#### Art. 5 - Condizioni per la realizzazione dei passi carrabili

- 1) Per gli accessi/passi carrabili l'eventuale cancello/barriera posto a protezione della proprietà laterale deve essere arretrato di almeno 5 metri dal limite stradale allo scopo di consentire la sosta, fuori dalla carreggiata stradale, di un veicolo in attesa d'ingresso;
- 2) Nel caso in cui, per obiettive impossibilità costruttive o per grave limitazione della godibilità della proprietà privata, non sia possibile arretrare il cancello/barriera, sarà obbligatorio l'utilizzo di sistemi di apertura automatizzata attivabili a distanza e comunque soggetto a verifica;
- 3) Se l'immissione avviene direttamente per assenza del cancello posto a protezione della proprietà laterale, non sussiste l'obbligo di arretramento né di installazione di sistemi di apertura automatizzata attivabili a distanza. In tal caso l'eventuale successiva installazione del cancello o di altri sistemi di interdizione all'accesso veicolare a protezione della proprietà laterale comporterà l'obbligo di ottenere una nuova autorizzazione soggetta alle norme del presente regolamento;
- 4) Nel caso in cui gli accessi/passi carrabili non determinano condizioni di intralcio alla fluidità della circolazione è consentito derogare all'arretramento dei cancelli e dei sistemi di apertura automatizzati.

#### Art. 6 - Normativa applicabile per la realizzazione degli accessi/passi carrabili

- 1) La realizzazione/modificazione degli accessi/passi carrabili deve essere eseguita nel rispetto delle norme edilizie ed urbanistiche vigenti ed in conformità alle prescrizioni di cui al presente regolamento;
- 2) La modifica consistente nell'adeguamento alla larghezza minima prevista dall'art. 7, comma 3, lett. a) del presente regolamento (m. 2,50), è sottoposta alla procedura autorizzatoria prevista all'art. 11, fatta salva comunque la necessità di acquisire eventuali diverse autorizzazioni di natura urbanistico-edilizia.

#### Art. 7 - Caratteristiche degli accessi e diramazioni

Gli accessi/passi carrabili su strade urbane o extraurbane devono essere realizzati osservando le seguenti condizioni (ex art. 45 e 46 Reg. C.d.S.):

##### 1) ACCESSI ALLE STRADE URBANE:

- a) devono essere distanti dalle intersezioni almeno m. 12. In ogni caso, devono essere visibili da una distanza pari allo spazio di frenata risultante dalla velocità massima consentita nella strada su cui sono collocati;
- b) devono consentire l'accesso ad un'area laterale che sia idonea allo stazionamento od alla circolazione dei veicoli;
- c) qualora l'accesso alla proprietà privata sia destinato anche a notevole traffico pedonale, deve essere prevista una separazione dell'entrata carrabile da quella pedonale;
- d) devono permettere la rapida immissione dei veicoli nella proprietà laterale.

I competenti uffici comunali valuteranno per eventuali deroghe le situazioni che presentano immissioni da strade senza uscita comprendenti un esiguo numero di accessi/passi carrabili e caratterizzate da scarsissima circolazione veicolare.

## 2) ACCESSI ALLE STRADE EXTRAURBANE:

- a) la distanza minima dalle intersezioni è di 30 m (strada locale extraurbana);
- b) gli accessi vanno ubicati laddove l'orografia dei luoghi e l'andamento della strada consentono la più ampia visibilità della zona di svincolo e possibilmente nei tratti di strada in rettilineo; vanno realizzati in modo da consentire un'agevole e sicura manovra di immissione o di uscita, senza che tale manovra comporti la sosta del veicolo sulla carreggiata;
- c) non sono consentiti nuovi accessi, diramazioni, innesti, oppure la trasformazione di quelli esistenti o la variazione d'uso degli stessi, quando possa derivarne pregiudizio alla sicurezza e fluidità della circolazione, in particolare in corrispondenza di tratti di strada in curva o a forte pendenza, nonché ogni qualvolta non sia possibile rispettare le norme fissate ai fini della visibilità per le intersezioni di cui agli articoli 16 e 18 del Nuovo Codice della Strada approvato con D.Lgs. 285/92 e successive modifiche e integrazioni.

## 3) PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER LA REALIZZAZIONE/MODIFICAZIONE/CESSAZIONE DEGLI ACCESSI/PASSI CARRABILI. DIMENSIONI MINIME E MASSIME:

- a) gli accessi/passi carrabili devono essere realizzati con apertura d'accesso dal suolo pubblico di dimensione compresa tra un limite minimo di m. 2,50 ad un limite massimo di m.12,00; in casi particolari possono essere concesse deroghe per misure inferiori, qualora la necessità venga adeguatamente motivata nella Relazione Tecnica Illustrativa prevista nell'art. 11;
- b) qualora l'accesso/passo carrabile abbia un'apertura maggiore del limite massimo sopraindicato, è possibile regolarizzarlo, suddividendolo in più settori individuati con autonomi segnali stradali di passo carrabile;
- c) limitatamente agli accessi/passi carrabili posti a servizio di immobili, ovvero di aree destinate ad insediamenti produttivi, possono essere autorizzate, senza l'obbligo di suddivisione in settori, dimensioni superiori ai m. 12,00: in tali casi la Relazione Tecnica Illustrativa indicata nell'art. 11, dovrà contenere specifica e adeguata motivazione;
- d) qualora per la realizzazione dell'accesso/passo carrabile debbano essere effettuati interventi riguardanti:
  - suolo o sottosuolo pubblico, con manufatti (es. scivolo, tombinatura, raccordo, ecc.) che modificano il suolo pubblico e/o la sede stradale;
  - verde pubblico e/o privato, alberature;
  - infrastrutture stradali, segnaletica stradale, illuminazione pubblica, ecc.;
  - servizi essenziali (acqua, gas, energia elettrica, telefoni, ecc.);
  - altre tipologie di interventi;

per l'esecuzione delle relative opere deve essere rilasciata la prescritta autorizzazione da parte degli Uffici Tecnici preposti e/o altro soggetto pubblico o privato. La realizzazione degli interventi è subordinata anche al possesso delle eventuali ulteriori autorizzazioni temporanee all'occupazione di suolo pubblico e/o di regolamentazione della circolazione. I lavori su suolo pubblico e/o sede stradale vanno eseguiti in conformità alle prescrizioni tecniche impartite dall'Ente/Uffici eventualmente interessati;

- e) qualora la realizzazione dell'accesso/passo carrabile sia inserita in un più ampio intervento edilizio (nuovo immobile, ristrutturazione di immobile esistente, ecc.) il termine dell'intervento indicato alla successiva lettera f) coincide con quello del titolo urbanistico edilizio posseduto comprensivo delle eventuali varianti;
- f) nel caso siano necessari interventi indicati alle precedenti lettere d) e/o e) la richiesta di autorizzazione degli accessi/passi carrabili può essere presentata solo al termine di tali interventi. L'utilizzo dell'accesso/passo carrabile sarà comunque subordinato al rilascio dell'autorizzazione prevista all'art. 11. Il termine degli interventi deve essere attestato da comunicazione di fine lavori;
- g) la realizzazione dell'accesso/passo carrabile e l'eventuale rimessa in pristino di opere stradali a seguito della cessazione dello stesso in caso di rinuncia del titolare o su disposizione della autorità competente sono comunque poste a carico dell'intestatario od aente causa. L'esecuzione dei relativi lavori andrà effettuata in conformità alle prescrizioni tecniche impartite dai competenti Uffici Tecnici preposti;
- h) le autorizzazioni e le prescrizioni in esse contenute sono emanate facendo comunque salvi gli eventuali diritti di terzi, le prescrizioni del regolamento edilizio e le norme di legge;
- i) con apposito provvedimento sono dettate le norme tecniche di dettaglio relative alla modulistica ed alla definizione delle tariffe di istruttoria, di sopralluogo, di voltura e di rilascio del segnale stradale di passo carrabile.

#### **Art. 8 - Passi carrabili temporanei**

Possono essere aperti accessi provvisori, sia sulle strade urbane che su quelle extraurbane, per situazioni di carattere temporaneo (es. cantieri).

I passi carrabili provvisori seguono in genere le norme e l'iter previsto per quelli definitivi.

Nel caso ciò non sia possibile, in sede di autorizzazione vengono stabilite prescrizioni a tutela della sicurezza, in particolare prevedendo idonea segnalazione di pericolo allorquando non possano essere osservate le normali distanze dalle intersezioni.

Il segnale indicativo del passo carrabile (art. 120 del Regolamento C.d.S. D.P.R. 495/92 e successive modifiche ed integrazioni) è completato da un'iscrizione riportante gli estremi e la data di scadenza del titolo autorizzativo.

#### **Art. 9 - Dissuasori di sosta, segnaletica orizzontale, installazione di specchio parabolico**

A protezione dei passi carrabili possono essere autorizzati al richiedente, in caso di comprovata necessità e comunque previa presentazione di richiesta corredata da progetto, i seguenti dispositivi:

1) dissuasori fisici della sosta (panettoni, fittoni, paletti, ecc..) sul lato stradale del passo carrabile, nei seguenti casi e con le seguenti modalità:

- a) su marciapiede o passaggio pedonale, qualora la larghezza del medesimo consenta il mantenimento dell'accessibilità e del passaggio, anche nel rispetto delle disposizioni vigenti sull'abbattimento delle barriere architettoniche;

b) sulla sede stradale in linea con alberi, pali ed altri dispositivi già esistenti, in quanto in tale caso essendo già presenti in sede elementi di ostacolo, il dissuasore non crea ulteriore intralcio o pericolo per la circolazione; contestualmente all'installazione del dissuasore, dovrà essere realizzata una segnaletica stradale orizzontale della misura minima di 1 metro quadrato in corrispondenza dello stesso.

2) segnaletica orizzontale per la dissuasione della sosta ai sensi dell'Art. 152 del Regolamento attuativo del C.d.S;

3) specchi parabolici sull'opposto lato stradale se l'uscita con veicoli dal passo/ accesso carrabile risulta difficoltosa a causa della visuale coperta da elementi fissi (edifici, alberature, siepi, ecc..);

I dispositivi di cui ai punti precedenti possono essere altresì imposti in fase di rilascio di autorizzazione dagli Ufficio Polizia Locale/Ufficio Tecnico comunale anche se non espressamente richiesti dall'utente in caso se ne ravvisi la necessità.

L'acquisto, l'installazione e la manutenzione di qualunque elemento accessorio previsto nel presente articolo sono comunque a cura, spese e responsabilità del titolare dell'autorizzazione cui afferiscono.

#### **Art. 10 - Autorizzazione degli accessi/passi carrabili. Rilascio segnale stradale**

1) Senza la preventiva autorizzazione non possono essere stabiliti/attivati nuovi accessi e nuove diramazioni delle strade ai fondi o fabbricati laterali, né nuovi innesti di strade soggette ad uso privato (ex art. 22 comma 1 del C.d.S.).

2) Deve essere richiesto il rilascio dell'autorizzazione da parte del Comune di Urago d'Oglio per l'apertura, la modifica e la regolarizzazione dei passi carrabili. La richiesta deve essere presentata con le procedure previste dall'art. 11 del presente regolamento. Per accesso su strade provinciali e statali la richiesta deve essere inoltrata all'ente preposto.

3) L'autorizzazione è rilasciata ai soli fini previsti dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di esecuzione e attuazione.

4) Nel territorio del Comune di Urago d'Oglio, i passi carrabili che si immettono su strade comunali, salvo quanto previsto al successivo comma 5, devono essere individuati dall'apposito segnale, previo ottenimento dell'autorizzazione rilasciata dagli Ufficio Polizia Locale/Ufficio Tecnico comunale, in conformità alle prescrizioni contenute nel Codice della Strada, nel relativo Regolamento di Esecuzione ed Attuazione e nel presente Regolamento.

5) per i passi carrabili a raso (accessi carrabili), fermo restando l'obbligo di richiedere l'autorizzazione all'apertura, modifica e regolarizzazione, è facoltativa la richiesta di rilascio del segnale regolamentare di passo carrabile. Il segnale viene rilasciato solo a seguito di rilascio dell'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico, da richiedere agli Ufficio Polizia Locale/Ufficio Tecnico comunale. In assenza del segnale rilasciato dal Comune di Urago d'Oglio nella zona antistante il passo carrabile a raso non vige il divieto di sosta e la conseguente sanzione accessoria della rimozione.

6) I titoli edilizi ovvero autorizzativi relativi all'esercizio di passo carrabile di cui al presente articolo, sono strettamente personali, non trasferibili ed in ogni caso accordati senza pregiudizio dei

diritti dei terzi, subordinatamente alle eventuali condizioni e prescrizioni di carattere tecnico e amministrativo cui sono assoggettati, e potranno essere revocati o modificati unilateralmente dall'Amministrazione Comunale in qualsiasi momento, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza che l'Amministrazione sia tenuta a corrispondere alcun indennizzo.

#### **Art. 11 - Procedimento amministrativo. Rilascio autorizzazione**

Il procedimento amministrativo è sottoposto alle seguenti procedure, obblighi e condizioni:

- 1) presentazione di apposita domanda a cura del proprietario o dei comproprietari, in bollo, redatta su apposita modulistica reperibile sul sito internet comunale o presso l'Ufficio Protocollo;
- 2) ricevuta in originale del pagamento di eventuali diritti di segreteria effettuata tramite il sistema Pago PA;
- 3) ricevuta in originale del versamento della tariffa effettuato con bollettino Pago PA per il rilascio del cartello stradale - se richiesto - secondo le tariffe in vigore;
- 4) n. 1 marca da bollo da applicare all'autorizzazione;
- 5) alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:
  - a) copia della planimetria in scala 1:100/1:200 da cui risulti evidenziata in modo chiaro l'area pubblica su cui insiste il richiesto passo carrabile;
  - b) copia stralcio della mappa catastale dell'area su cui insiste il richiesto passo carrabile;
  - c) fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente;
  - d) fotocopia della delibera od autorizzazione dell'assemblea di condominio all'esecuzione dei lavori (nel caso di proprietà condominiale) o, in assenza dell'amministratore, nulla osta unanime di tutti i proprietari ovvero dichiarazione sostitutiva di notorietà di avere pieno titolo per la presentazione dell'istanza in oggetto;
  - e) documentazione fotografica dello stato di fatto da almeno due prospettive;
  - f) nell'eventualità si tratti di passo carrabile temporaneo di cantiere, quindi con durata definita, deve esserne dichiarata la scadenza;
- 6) istruttoria comprensiva di sopralluogo per la verifica della conformità dell'intervento alle norme del Codice della Strada, del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione e del presente Regolamento. L'Ufficio preposto alla definizione dell'istruttoria può riservarsi di richiedere eventuale ulteriore documentazione;
- 7) qualora dall'istruttoria e/o dal sopralluogo emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, viene attivata la procedura prevista di sospensione dell'istanza attraverso l'invio di comunicazione agli uffici ed enti interessati per i seguiti di competenza. In tale caso la pratica resta sospesa fino all'acquisizione dell'esito delle valutazioni effettuate dai già menzionati uffici/enti e dei connessi provvedimenti;

- 8) nel caso in cui dall'istruttoria vengano rilevate le condizioni per il non accoglimento della richiesta, l'ufficio ne dà notizia al richiedente attivando la procedura prevista dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (art. 10 bis);
- 9) al termine dell'istruttoria con esito positivo vengono rilasciati l'autorizzazione ed il relativo segnale di passo carrabile (se previsto e/o richiesto);
- 10) Il titolare dell'autorizzazione è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi:

- a) obbligo per il titolare dell'autorizzazione di mantenere in perfetta efficienza il segnale stradale di passo carrabile e di evidenziare l'ampiezza del passo carrabile ovvero dell'accesso carrabile nel caso in cui venga rilasciato il già menzionato segnale al fine di permettere agli utenti stradali di individuare la zona interessata dal divieto di sosta, in modo chiaro ed inequivocabile;
- b) obbligo per il titolare dell'autorizzazione di richiedere agli Ufficio Polizia Locale/Ufficio Tecnico comunale l'autorizzazione per qualsiasi modifica della struttura e/o delle dimensioni dell'accesso/passo carrabile già autorizzato; le richieste devono essere presentate con le modalità indicate nel presente articolo;
- c) obbligo per il titolare dell'autorizzazione o dell'avente titolo, di comunicare entro il termine di 30 giorni dall'evento qualsiasi variazione della titolarità e/o della destinazione d'uso dell'immobile servito dall'accesso/passo carrabile; entro lo stesso termine deve essere presentata richiesta di subentro nella titolarità da parte del subentrante;
- d) obbligo per il titolare dell'autorizzazione di comunicare agli Ufficio Polizia Locale/Ufficio Tecnico comunale entro 30 giorni dall'evento, qualsiasi danneggiamento, smarrimento o patito furto del cartello segnaletico. In tale ultima ipotesi dovrà anche essere prodotta copia della denuncia di smarrimento o furto, presentata presso le competenti Autorità di Polizia;
- e) obbligo per il titolare dell'autorizzazione di restituire agli Ufficio Polizia Locale/Ufficio Tecnico comunale il cartello segnaletico numerato di passo carrabile, in caso di cessazione dell'autorizzazione stessa, per rinuncia del medesimo titolare o su disposizione della competente Autorità;

#### **Art. 12 - Casi particolari di autorizzazione**

- 1) Per la richiesta di autorizzazione degli accessi/passi carrabili non regolarizzati entro il termine previsto dall'art. 234 C.d.S. deve essere presentata istanza con le modalità previste dall'art. 11 del presente regolamento;
- 2) la documentazione presentata dovrà essere idonea a dimostrare l'esistenza dell'accesso/passo carrabile alla data indicata;
- 3) gli Ufficio Polizia Locale/Ufficio Tecnico comunale verificata l'idoneità della documentazione presentata, valutano la possibilità di deroga, alle condizioni di cui all'art. 7, degli accessi/passi carrabili esistenti, realizzati in ossequio alle disposizioni Urbanistico-Edilizie in vigore all'atto della loro costruzione ovvero di fabbricato esistente per cui sia stata accolto il cambio di destinazione d'uso. In caso di valutazione positiva gli accessi/passi carrabili possono essere autorizzati allo stato

di fatto esistente, fatti salvi i casi in cui possa sussistere l'obbligo di adeguamento alle prescrizioni di cui all'art. 5 (arretramento o automatismo) del presente regolamento;

4) qualora si manifestino situazioni di particolare pericolo, l'Amministrazione Comunale, può imporre l'adeguamento previsto dall'art. 22 del C.d.S., art. 46 del Regolamento di Esecuzione e artt. 5 e 7 del presente Regolamento. Il mancato adeguamento previsto dal precedente capoverso comporta la revoca dell'autorizzazione di passo carrabile.

#### **Art. 13 - Passi carrabili a servizio di attività artigianali/industriali/commerciali**

In deroga alle condizioni di cui all'art. 7, qualora l'accesso/passo carrabile di nuova realizzazione debba essere posto a servizio di un immobile avente destinazione d'uso di attività artigianale, commerciale, industriale o di altra attività che comporti un notevole flusso di veicoli ovvero l'accesso di veicoli di grandi dimensioni, le misure dimensionali e di distanza dalle intersezioni, possono essere ampliate, in relazione al caso specifico e, comunque, in maniera tale da garantire la circolazione veicolare e pedonale. In tali casi può trovare applicazione anche quanto previsto all'art. 7, comma 3, lettera c) che prevede la possibilità di deroga alla suddivisione degli accessi.

#### **Art. 14 - Canone o tassa di concessione. Assoggettabilità. Modalità di quantificazione**

1) La concessione del passo carrabile è soggetta al pagamento del canone annuale secondo quanto previsto dal Regolamento del Comune di Urago d'Oglio per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale (Canone Unico Patrimoniale).

2) È soggetto al pagamento del Canone Unico Patrimoniale il titolare dell'autorizzazione di passo carrabile o di accesso carrabile; nel caso di passi carrabili a raso di cui al precedente art. 3 comma 3 lettera b) l'obbligo di pagamento consegue alla richiesta di occupazione suolo pubblico con la richiesta di apposizione del cartello prescritto che, altrimenti, sarebbe destinato alla sosta dei veicoli, in conformità a quanto previsto dall'art. 46, comma 3 del Reg. C.d.S..

3) Relativamente al primo anno di installazione il canone viene determinato in dodicesimi con decorrenza dal mese di rilascio al mese di dicembre successivo;

4) Non è prevista la suddivisione in quote tra comproprietari del canone unico per l'accesso/passo carrabile, pertanto:

a) in caso di multiproprietà riferita ad una sola unità immobiliare o di più proprietà immobiliari che si servano di un unico accesso/passo carrabile la domanda può essere sottoscritta da uno o più comproprietari con l'obbligo, in quest'ultima circostanza, di indicare il nominativo a cui dovrà essere intestata l'autorizzazione e che sarà quindi assoggettato al pagamento del canone annuale.

b) in caso di accesso/passo carrabile al servizio di edifici condominiali l'istanza deve essere presentata dall'amministratore pro-tempore dello stabile, il quale dovrà indicare i dati fiscali del condominio: l'autorizzazione ed il canone unico saranno intestati al condominio e inviati all'amministratore suddetto.

5) al fine della corretta applicazione del suddetto canone, il titolare di autorizzazione di cui ai precedenti commi 2) e 4) ha l'obbligo di provvedere alla comunicazione, all'apposito ufficio, di

qualsiasi variazione nella titolarità o nell'amministrazione dell'immobile asservito dal passo carrabile, ovvero di qualunque modifica, debitamente autorizzata dagli uffici preposti, apportata all'accesso stesso.

6) La cessazione anticipata, volontaria e non dovuta a causa di forza maggiore, non dà luogo alla restituzione del canone.

7) Il canone unico relativo all'accesso/passo carrabile è versato dal contribuente annualmente secondo le modalità che verranno determinate dall'Amministrazione comunale. Analogamente, su richiesta del contribuente, il canone unico relativo all'accesso/passo carrabile può essere assolto anche tramite il versamento di una somma pari a venti annualità.

8) L'Ufficio preposto potrà richiedere ulteriore documentazione al fine della corretta applicazione del canone.

9) Ove i contribuenti non abbiano interesse ad utilizzare i passi carrabili possono ottenerne l'abolizione con apposita domanda, venendo conseguentemente meno alla corresponsione del canone. La messa in pristino dell'assetto stradale deve essere effettuata comunque e sempre a cura e spese del richiedente.

#### Art. 15 - Servizio rimozioni

1) Il segnale stradale di "passo carrabile" ha dimensioni e formato stabilite dall'art. 120 Reg. C.d.S. (figura II 78). Esso indica la zona in corrispondenza della quale vige, in permanenza, divieto di sosta ai sensi dell'art 158 del Codice della Strada; il suddetto divieto non è derogabile nemmeno per i veicoli del titolare dell'atto autorizzatorio.

**Figura II 78 art. 120 Reg.C.d.S.:**



2) L'effettiva e regolare apposizione del segnale di passo carrabile indicato al precedente comma, rilasciato dal Comune di Urago d'Oglio (a seguito di autorizzazione di passo carrabile o di accesso carrabile nel caso in cui sia stato richiesto il rilascio del relativo segnale stradale) consente di fruire, compatibilmente con le esigenze tecniche esistenti al momento della chiamata, dell'intervento del "servizio rimozione" degli organi che espletano servizio di polizia stradale, qualora risulti ostruito da veicoli in sosta lo spazio di suolo pubblico prospiciente il passo carrabile o, limitatamente al caso sopra indicato, l'accesso carrabile.

3) Per gli accessi/passi carrabili realizzati mediante arretramento del cancello di ingresso, l'intervento di rimozione si estende alla relativa area di sosta sul suolo privato antistante il cancello di ingresso, limitatamente ad una profondità massima di m. 5 dal confine con l'area pubblica.

#### **Art. 16 - Disposizioni transitorie**

- 1) Le autorizzazioni rilasciate dopo l'entrata in vigore del Codice della Strada (D. Lgs. 30/04/92, n. 285) si ritengono valide fino alla eventuale scadenza dell'autorizzazione precedentemente rilasciata, fatto salvo il possibile controllo da parte degli Ufficio Polizia Locale/Ufficio Tecnico comunale che individui problematiche che facciano ritenere necessario l'obbligo di adeguamento alle prescrizioni di cui all'art. 5 (arretramento o automatismo) del presente regolamento.
- 2) Le autorizzazioni rilasciate dopo l'entrata in vigore del Codice della Strada (D. Lgs. 30/04/92, n. 285) e di fatto scadute, vanno rinnovate ai sensi del presente Regolamento.
- 3) Eventuali richieste relative agli accessi/passi carrabili esistenti alla data di entrata in vigore del Regolamento devono essere presentate con le procedure ed alle condizioni di cui all'art. 11.

#### **Art. 17 - Divieto apposizione segnaletica stradale non conforme**

- 1) Nel territorio comunale è vietata l'apposizione di cartelli di passo carrabile non regolamentari riproduttivi dei simboli previsti dal vigente Codice della Strada.
- 2) L'apposizione di segnaletica non prevista o non conforme a quella stabilita dal C.d.S. e dal relativo Regolamento di Esecuzione o dai decreti o dalle direttive ministeriali, oppure la collocazione di segnaletica in modo diverso da quella prescritta, sono punite ai sensi del Codice della Strada.

#### **Art. 18 - Durata titolo autorizzativo**

I titoli autorizzativi relativi ai passi carrabili sono di norma permanenti in quanto correlati ad occupazioni di carattere stabile che, presupponendo in genere l'esistenza di manufatti, impianti o comunque di opere visibili realizzate a seguito del rilascio di un atto autorizzatorio, hanno durata pari o superiore ad un anno e, comunque non superiore a 29 (ventinove) anni, come disposto dall'art. 27, comma 5, del D. Lgs. 30/04/92, n. 285 e ss. modifiche ed integrazioni. Le frazioni di anno, ai fini della determinazione del canone, sono computate come da art. 14, comma 3. L'autorità competente può revocarli o modificarli in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza essere tenuta a corrispondere alcun indennizzo.

#### **Art. 19 - Uffici comunali competenti e tempistica**

- 1) L'istruttoria relativa alle domande tendenti ad ottenere i titoli edili inerenti la realizzazione ex novo di passi carrabili ovvero modifiche su quelli esistenti ed in esercizio e la predisposizione materiale dell'atto stesso, compete all'Ufficio tecnico per quanto riguarda gli aspetti di natura edilizio-urbanistico, previa acquisizione del parere viabilistico rilasciato dall'Ufficio della Polizia Locale.
- 2) L'istruttoria relativa alle istanze tendenti ad ottenere la regolarizzazione dei passi carrabili già esistenti compete all'Ufficio della Polizia Locale, previa acquisizione del parere tecnico-edilizio urbanistico dell'Ufficio tecnico.
- 2.1) Il rilascio delle autorizzazioni al mantenimento in esercizio di passo carrabile o alla variazione di intestazione dello stesso sono di competenza dell'Ufficio di Polizia Locale, che ne darà contestuale comunicazione all'Ufficio Tributi per gli adempimenti di competenza.

3) L'Ufficio Tributi è competente in ordine alle procedure afferenti l'occupazione di suolo pubblico a carattere permanente in riferimento alle procedure relative alla riscossione, anche coattiva, dei canoni determinati annualmente dalla Giunta Comunale al fine dell'esercizio dei medesimi.

4) L'autorizzazione/titolo edilizio per l'esercizio di passi carrabili, sarà oggetto di rilascio al richiedente entro 30 giorni dalla conclusione delle verifiche da parte dei competenti uffici comunali sia dal punto di vista viabilistico che di conformità edilizio-urbanistica nonché tributario, e comunque l'iter dovrà concludersi non oltre 120 giorni dalla presentazione della istanza di autorizzazione ovvero della istanza finalizzata al rilascio del titolo edilizio all'Ufficio Protocollo comunale. L'ufficio Polizia Locale è competente alla predisposizione del titolo autorizzativo ai sensi dell'art. 22 C.d.S. e al rilascio del cartello da esporre sul passo carraio, previa esibizione di ricevuta relativa al pagamento dello stesso.

#### **Art. 20 - Sanzioni**

1) Il procedimento sanzionatorio per le violazioni alle norme del presente regolamento è stabilito dalla Legge 24/11/81, n. 689.

2) La sanzione edittale per le violazioni alle norme contemplate dal presente regolamento è compresa tra un minimo di euro 25,00 (€ Venticinque/00) ed un massimo di euro 500,00 (€Cinquecento/00), con pagamento in misura ridotta pari a euro 50,00 (€ Cinquanta/00).

3) Sono comunque sempre applicabili le previsioni sanzionatorie pecuniarie ed accessorie previste dall'art. 22 del vigente Codice della Strada e nello specifico ai commi 11 e 12, rispettivamente nel caso di apertura di nuovi accessi o nuove diramazioni ovvero di trasformazione e/o variazione dell'uso senza l'autorizzazione dell'ente proprietario, nonché l'applicazione della sanzione amministrativa accessoria dell'obbligo del ripristino dei luoghi, a carico dell'autore della violazione stessa e a proprie spese, secondo le norme del capo I, sezione II, del titolo VI del D. Lgs. 285/1992 e relativo Regolamento di Esecuzione.

4) La sanzione accessoria di cui al precedente comma non si applica nel caso le opere effettuate possano essere regolarizzate mediante autorizzazione successiva. Il rilascio di questa non esime dall'obbligo di pagamento della sanzione amministrativa pecunaria.

Le violazioni di altre disposizioni dell'articolo 22 del vigente Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione sono soggette alla sanzione prevista dal comma 12 del medesimo articolo.

#### **Art. 21 - Entrata in vigore**

Il presente Regolamento entrerà in vigore dal 1° gennaio 2023.

#### **Art. 22 - Rinvio**

Per quanto non specificatamente richiamato, si rinvia al vigente Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione, nonché alla normativa ed ai regolamenti comunali in materia.